lettera aperta

Domenica 15 dicembre 2024 - III domenica di Avvento anno LII n. 2778

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

DIO NASCE A "CARO PREZZO"

A Betlemme Dio adotta l'umanità e l'uomo accoglie il Signore fra le braccia. La questione della ospitalità è oggi come un nervo scoperto di un dente. Consideriamo quel che Dio ha fatto per noi



Il 25 dicembre si avvicina. Con la sua nascita Dio viene in mezzo a noi, accoglie le nostre fragilità, le fa sue e le salva. La risposta umana non è lusinghiera: di fronte a Lui che si è aperto a tutti noi restiamo profondamente chiusi, poco accoglienti: il problema non riguarda solo chi viene dall'estero (per esempio i siriani) ma, in genere, chi non corrisponde alle nostre attese. Ci si accoglie gli uni gli altri solo al duro prezzo della croce. Le parole non giovano a molto. Per venirci incontro Gesù è salito sul Calvario. Per generare i figli alla vita matura i genitori devono ri-compiere il cammino della loro crescita. Il Padre misericordioso della parabola sacrifica il vitello grasso. Noi abbiamo riempito le feste del Natale di zucchero, ma serve ricordare che Dio nasce a "caro prezzo". Pensare di risolvere i problemi soltanto con dei vaghi buoni sentimenti non ci porterà lontano. *don Gianni*

Domenica 15 dicembre, sosteniamo il Centro Infanzia il Germoglio, che sarà presente sul sagrato della chiesa dei Santi Gervasio e Protasio con il consueto mercatino di Natale.

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

● I ceri per il Natale
In questa domenica, 15 dicembre, dopo la Messa delle 9:30, i bambini e i ragazzi accompagnati dai genitori e



dai catechisti distribuiranno in tutta la parrocchia i ceri benedetti. Sono un invito alla preghiera perché il Signore riempia di pace (*shalom* è la vita piena) le nostre famiglie. Chiediamo di accenderli soprattutto nella notte del Natale e all'inizio del Nuovo Anno raccogliendoci qualche istante in preghiera magari insieme ai familiari. Desidero ringraziare Marco Bracco per l'organizzazione, i catechisti e i genitori per la disponibilità al servizio. Eventuali offerte raccolte saranno devolute per un'opera di bene.

● Concerto Benedetto Marcello
Ricordo ancora che in questo sabato, 14 dicembre, alle 20:45, in chiesa, ci sarà il concerto di Natale offerto dalla Corale Benedetto Marcello. So che molti leggono in anticipo queste righe. Chiedo di ricordare ad amici e parenti questo appuntamento che non solo aiuta a crescere nella sensibilità e nella cultura ma, ne siamo certi, dà una mano a riscoprire la bellezza del Natale.

● Il gruppo chierichetti
Domenica scorsa, 8 dicembre, abbiamo accolto i nuovi bambini e bambine che sono entrati a far parte del gruppo dei chierichetti. Desidero pubblicare la foto. Il gruppo rischiava di ridursi al lumicino e invece guardate quale vitalità ha ritrovato in poche settimane. Ringraziamo molto le famiglie, i responsabili (anche più giovani) e in modo particolare i ragazzi e le ragazze che si sono resi disponibili per questo servizio. Approfitto di questo spazio per ringraziare tanto Vallì che, insieme ad altre due care amiche, sabato mattino ha preparato il pranzo per i genitori e i ragazzi del gruppo. Grazie anche ai genitori che hanno portato un'infinità di dolci.



I PANNELLI SOLARI
dritti al centro

Oramai da qualche tempo i pannelli solari stanno facendo il loro lavoro. Anche in questi giorni di tempo di luce scarsa hanno prodotto energia elettrica, sufficiente anche a caricare le batterie che entrano in funzione nelle ore serali. Con queste giornate più corte il consumo è elevato: patronato, chiesa, Lux e canonica assorbono anche oltre 15 kW. Vista la poca luce solare i pannelli non riescono a produrre tutto il necessario ma danno un contributo fondamentale.



Devo ringraziare molto il caro amico Matteo Candido che, in quest'impresa, ci ha aiutati in modo del tutto gratuito. Ha messo grande competenza e passione cosicché adesso la parrocchia non solo può dare l'esempio nel rispetto per l'ambiente, ma può anche contare su un impianto che, nelle migliori occasioni, giunge a produrre 50 kilowatt con batterie da 30 kilowatt. Tutto per un prezzo che mai avremmo pensato così conveniente: poco oltre i 65.000 euro.

PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo

● Il cancello
Tutti conoscono il terreno dei 300 campi che si trova alla fine di via Vallon. Nella bella stagione è sempre usato per le attività della parrocchia o per le feste di qualche gruppo di amici. Avevamo urgente bisogno di costruire un cancello pedonale dotato di chiave, così da limitare l'accesso ai veicoli. Abbiamo chiesto aiuto

ad Antonio, un caro amico che non finisce di stupirci per la sua abilità nel maneggiare il metallo. In pochissimo tempo ha realizzato una vera e propria opera d'arte. Il cancello quasi non si nota e già questo sarebbe un pregio. È perfettamente bilanciato, solidissimo, elegante! Non so come fare i complimenti. In più ci è stato completamente offerto. Quando ho chiesto quale fosse la spesa mi ha detto “1 euro” e la preghiera della parrocchia. Mi sento tanto in debito!



● **Confessioni**

A partire da questo lunedì trovate sul calendario le indicazioni con gli orari per le confessioni dei vari gruppi della catechesi delle elementari, delle medie, delle superiori e dei giovani. Ricordiamo che per gli adulti siamo disponibili anche durante la celebrazione dell'Eucaristia e contiamo di mettere a disposizione la presenza di un sacerdote in chiesa; sempre, negli ultimi giorni prima del Natale chiediamo a tutti di non prendersi all'ultimo momento.

● **Cenatale**

In questo periodo dell'anno è abitudine fare una cena per i gruppi dei giovani della parrocchia, accompagnata anche da un momento gioioso e da qualche istante di preghiera. L'appuntamento è per sabato prossimo, 21 dicembre, alle 19:30 in patronato. Alla cena sono invitati i ragazzi di terza media, quelli dei gruppi di catechesi delle superiori, ma anche gli amici che frequentano le attività scout. È importante che i vari animatori e capi indichino entro giovedì il numero dei presenti alla signora Valli che come sempre, insieme a tante altre volontarie, dà una grande mano per questo tipo di appuntamenti.

● **Il dono de “Il Prossimo”**

Domenica 8 dicembre, insieme ai regali in vista del Natale, abbiamo potuto distribuire a tutti i bambini un “calendario dell'Avvento”. Si tratta di un dono reso possibile per l'opera dell'associazione “Il Prossimo” che guida il Centro di Solidarietà cristiana Papa Francesco. Desidero ringraziare molto Edoardo Rivola e i responsabili che hanno pensato a noi e all'asilo per quest'opera gioiosa a favore dei più piccoli.

● **Il presepio**

In chiesa oramai da due settimane è stato aperto il presepio nella nostra chiesa. Desidero tanto ringraziare i responsabili volontari, Paolo Ferrazzi, Sandro Simeoli e Claudio, che si sono dedicati davvero a lungo per realizzare quest'opera. Il nostro presepio è tradizionale ed è pensato per annunciare la fede in particolare ai bambini. Se qualcuno ha piacere proponga ai propri figli o nipoti di fare un presepio in casa. È anche questo un modo per prepararsi all'incontro col Signore Gesù che viene a visitarci.

● **Prove di canto**

Alla fine della Messa delle ore 9:30, ogni tanto proporremo 10 minuti di prove di canto per i più piccoli. Ci servono per ripetere i ritornelli dei canti che desideriamo introdurre di volta in volta alle Messe quando cambiano i tempi liturgici. Domenica prossima, 22 dicembre, ci fermeremo per provare canti della Messa di Natale. Lo scrivo perché le famiglie ne siano al corrente.

● **Falegname grazie**

Quasi sorridendo avevamo chiesto su *lettera aperta* se per caso qualcuno avesse voluto dare una mano per realizzare 5 grandi strutture in legno capaci di reggere tutti i livelli dei bagni di Gosaldo. Si





sono messi al lavoro quattro adulti (Nicola, Gianni, Lorenzo e Davide) che, con tenacia e passione, hanno davvero realizzato un'opera splendida. Il materiale è già stato portato a Gosaldo e proprio nei giorni scorsi gli idraulici lo hanno montato anche in vista dei campi invernali.

● **Il grazie ai volontari**
Giovedì prossimo, 19 dicembre, alle ore 18:30, ci sarà la Messa per dire grazie a tutti i volontari della parrocchia. Dopo la celebrazione dell'Eucaristia ci troveremo in patronato per fare un brindisi. Chiediamo a tutti i gruppi di dare una mano perché ci sia la più ampia presenza possibile.

● **Ordine in cucina**
In questi giorni abbiamo impiegato molte energie per lavare a fondo e riordinare la cucina nel piano terra del patronato. È stata un'opera impegnativa, ma di grande soddisfazione perché siamo riusciti a restituire il colore chiaro ai pavimenti che mai negli ultimi 13 anni sono stati lavati così a fondo. Sono stati acquistati anche parecchi recipienti di plastica per conservare nel modo più igienico possibile gli alimenti. Chiediamo a chiunque utilizzasse la cucina di averne più cura di quanta ne sia stata usata in passato. Deve restare un esempio di igiene e di ordine.

● **Il pranzo del Ritrovo**
In questa domenica, 15 dicembre, ci sarà il pranzo per gli amici (e le amiche!) che frequentano il Ritrovo. Gli "iscritti" sono 60. È un appuntamento che si rinnova da anni al punto da essere diventato oramai una "tradizione", una tappa obbligatoria. In passato si faceva una pizza, poco più. Ora, grazie al catering di Serenissima, viene allestito un pranzo coi controfiocchi. Qui serve molto ringraziare Cristina Mamo che sta impiegando molto tempo per condurre e rinnovare la struttura del Ritrovo. Stando alle sue parole "gli anni passano per tutti e sempre più si sente il peso del servizio". In effetti non è giusto che tutto cada sulle spalle di una sola persona: Il Ritrovo ha urgente bisogno di nuove disponibilità che affianchino e sostengano Cristina nelle molteplici iniziative. Chiedo a chi fosse disponibile di farsi avanti. In secondo luogo, ricordo a coloro che vivono con gioia la terza giovinezza di non trascurare l'occasione per frequentare questo luogo di aggregazione e di festa: ce n'è da guadagnare senza misura.

● **I calendari dell'anno pastorale**
Insisto ancora perché almeno i responsabili dei vari gruppi vengano a prendere i calendari che già da tempo abbiamo stampato con i vari impegni per l'anno pastorale 2024-2025. In questa domenica li lascio in sacrestia così che, senza neppure perdere il tempo di passare in canonica, chiunque voglia li possa recuperare.

LA ROTONDA
cultura e società

Prosegue l'attività della Galleria d'Arte "La Cella", con la mostra fotografica "Chiare fresche e dolci acque" di Nicola Franceschi. L'artista, come fa intuire il titolo della mostra, riprende dei frammenti delle rime del

IL GERMOGLIO
news dal Centro Infanzia

Come ormai da tradizione, anche domenica prossima, 15 dicembre, il Centro Infanzia il Germoglio, sarà presente sul sagrato della chiesa dei Santi Gervasio e Protasio con il mercatino di Natale, al fine di raccogliere fondi per finanziare le attività del Centro. Si potranno trovare ottime torte casalinghe, buonissime focacce (fatte appositamente dal nostro produttore di fiducia), stelle di Natale, ciclamini, folletti di tutte le misure e lanterne di tutti i tipi. Vi aspettiamo numerosi. Un grazie di cuore al dottor Rivola del Centro Papa Francesco, per i golosissimi calendari dell'Avvento che ha donato a tutti i bimbi.



Petrarca e le associa alle sue fotografie, in un connubio di arte e poesia. La mostra sarà inaugurata sabato 14 dicembre alle ore 11.00, con la presenza del critico d'arte Siro Perin. Resterà poi aperta fino al 23 dicembre con i seguenti orari: sabato e domenica 10.00-12.30 e 17.00-19.00, feriali 17.00-19.00. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Gruppo Culturale "La Rotonda"



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Memorie veneziane di pietra: Napoleone Martinuzzi (54)

A Murano in Fondamenta Vetrai 17/26, una lapide ricorda:

QUI | SORGEVA LA CASA | OVE NEL 1892 NACQUE | NAPOLEONE MARTINUZZI | SCULTORE | IL COMUNE DI VENEZIA | NEL CENTENARIO.

Napoleone Martinuzzi nacque da un'antica famiglia di industriali muranesi. A 11 anni iniziò lo studio della musica e del disegno. Le sue prime esperienze, artigianali più che artistiche, cominciarono un po' più tardi davanti ai forni per la cottura delle ceramiche e del vetro. Sperimentò anche la terracotta e imparò l'arte di lavorare i metalli e l'oreficeria. Intanto frequentò la scuola libera dell'Accademia di Venezia e poi quella di Roma. La sua prima mostra personale avvenne nel 1923 e nel 1925 divenne direttore della Venini, la famosa vetreria muranese. Nel 1932 fondò con Francesco Zecchin la Zecchin & Martinuzzi, per la quale realizzò negli anni '30 un fantasioso e policromo *bestiario*. In quegli anni contribuì anche alla creazione di nuovi materiali, tra i quali il vetro *pulegoso* (il vetro opaco). Come scultore, scelse la linea classica, essendo il Donatello l'artista a lui più caro. Nelle sue opere, soprattutto muliebri, scriveva il Barbantini "denota un senso acuto della femminilità, un senso acre del sesso che, mescolato com'è spesso ad immagini spirituali e dolenti, talvolta sorprende". Una delle sue



opere più importanti realizzate a Venezia, è il *Mausoleo ai Caduti* (1927) di Murano. L'artista morì a Venezia nel 1977, ottantacinquenne.

FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

a cura di Franca Degan

Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! (Fil 4,4-5)

Eccoci alla domenica della GIOIA! Non l'allegria delle feste, ma la gioia che sentiamo nel cuore e nella mente quando sono custoditi dalla *pace di Dio, che supera ogni intelligenza*; quella che viene dalla consapevolezza che il Signore è vicino e che stiamo facendo del nostro meglio per accoglierlo. Dunque interroghiamoci con la domanda del vangelo: *Maestro, che cosa dobbiamo fare?* Il **Documento Finale della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione"** ci può aiutare; è stato diffuso subito perché possa ispirare la vita della Chiesa: una chiamata alla gioia e al rinnovamento. La lettura richiede un certo sforzo, ma ne vale la pena. Riporto qualche piccolo stralcio: *All'interno della comunità cristiana, un'attenzione particolare va riservata ai bambini. La loro voce è necessaria alla comunità: dobbiamo ascoltarla e impegnarci perché tutti nella società la ascoltino, soprattutto coloro che hanno responsabilità politiche e educative... Anche i giovani hanno un contributo da dare al rinnovamento sinodale della Chiesa. Essi sono particolarmente sensibili ai valori della fraternità e della condivisione, mentre respingono atteggiamenti paternalistici o autoritari. Per questo è fondamentale assicurare loro un accompagnamento premuroso e paziente... Negli anni recenti è cresciuta la consapevolezza che le famiglie sono soggetti e non sono solo destinatari della pastorale familiare. Per questo hanno bisogno di incontrarsi e fare rete...*



Per una parrocchia sinodale

UN SANTO ALLA SETTIMANA

Ven. Giovanna Francesca dello Spirito Santo

Madre Giovanna (Luisa Ferrari) nasce nel 1888 a Reggio Emilia. È la più piccola di 7 figli, tutti allontanatisi, nel corso degli anni, dalla pratica religiosa. All'età di 12 anni sente forte il desiderio di offrire la sua vita al Signore; a 20 riceve da Dio la promessa: "Sarai madre di figli e figlie". Più tardi racconterà: "Quell'attimo... iniziò il mistero della mia vita: le "Voci" dell'anima che non mi lasciarono più." Luisa inizia a seguire le orme di S. Francesco, entrando nel Terz'Ordine Francescano. Nel frattempo, ascoltando le intuizioni interiori, consegue il diploma magistrale, inizia ad insegnare nelle scuole pubbliche, come pure ai bambini disabili e in un istituto di adulti non vedenti, dove scopre situazioni di abusi e ne difende i diritti. Nel 1923 a Loreto fa un'esperienza di fede fondamentale. Leggendo la scritta posta sull'altare della Santa Casa "Hic Verbum caro factum est (Qui il Verbo si è fatto carne)", sperimenta una profonda commozione mistica e sente la chiamata ad "accogliere e glorificare l'incarnazione di Dio nelle anime lontane e smarrite." È accompagnata in questo cammino dal suo confessore, il padre cappuccino Daniele Coppini. Egli sostiene anche la sua decisione di riunire un gruppo di consacrate a Dio, per irradiare la vita, la salvezza delle anime di fratelli e sorelle. Nasce qualche anno dopo una nuova famiglia religiosa: le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, che verrà riconosciuta dalla Santa Sede nel 1947. Luisa prende i voti e, col nome di madre Giovanna, guiderà la fondazione. Il gruppo iniziale di consacrate è sprovvisto di tutto, vive nella povertà assoluta; assiste, in regioni di forte emigrazione, vecchi e bambini abbandonati e sofferenti. Le missionarie entrano nelle famiglie, nella loro vita quotidiana, di lavoro e fatica, si occupano delle necessità materiali, rigenerandone anche l'anima. Tutto, sempre, ovunque, è per "far conoscere, amare e servire Dio." Dopo il decreto di approvazione diocesano madre Giovanna sceglie Fiesole come casa madre della congregazione, anche per la vicinanza ad altre comunità francescane. Sarà la sua casa per 30 anni, fino alla morte, avvenuta il 21 dicembre 1984, a 96 anni. Nel suo testamento aveva scritto: "Con la morte tutto incomincia, essa è il capolavoro della vita". *N.F.*



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 15 DICEMBRE
III domenica di Avvento
10:30 Distribuzione dei ceri alle famiglie della parrocchia con tutti i gruppi di catechesi
16:00 Gruppo Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 16 DICEMBRE
15:00 Benedizione famiglie
16:45 Confessioni 1ª e 2ª media e 5ª elementare
17:00 Catechesi 2ª media

MARTEDÌ 17 DICEMBRE
16:30 Catechesi 2ª, 3ª e 4ª elementare
17:00 Incontro San Vincenzo
20:45 Incontro Gruppo giovani dalla 2ª alla 5ª sup.
20:45 Confessioni per gli adulti

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE
15:00 Benedizione famiglie
18:00 Prove canto Corale Carpinetum
20:45 **Catechesi per gli adulti in vista del Natale**

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE
15:00 Benedizione famiglie
18:30 Messa per collaboratori e volontari
19:45 Catechesi per Gruppo 1ª superiore

VENERDÌ 20 DICEMBRE
14:15 Gruppo 3ª media
19:00 Confessioni per giovani e 3ª media

SABATO 21 DICEMBRE
15:00 Attività lupetti e reparti
19:30 Cenatale per giovani

DOMENICA 22 DICEMBRE
IV domenica di Avvento

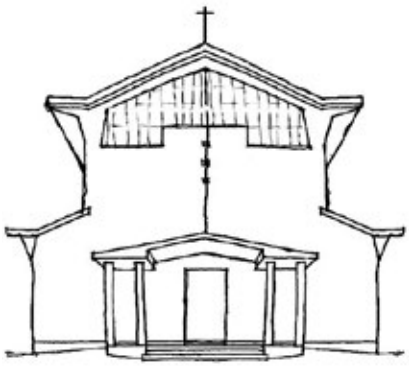




CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 15 dicembre 2024 - III domenica di Avvento
Orari delle Messe ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio



L'Avvento il tempo del seme

Accade anche oggi che a fronte di quanto sta avvenendo, qualcuno usi l'espressione: "È la fine del mondo". O al contrario qualcuno speri in un tempo in cui, per magica implorazione, si aprano giorni di serenità e di libertà fuori da ogni assalto di angoscia. È una falsa visione sperare che accadano tempi gloriosi, senza fragilità, senza ferite, senza fatiche; aspettarci o rincorrere salvatori miracolosi; credere a promesse mirabolanti. È invece necessario stare nel tempo che ci tocca, dunque. Che non è il tempo dei miracoli, è il tempo del seme nascosto nella terra. Abbi cura del seme, si farà albero. Tieni accesa l'immagine. Abbiamo visto il cadere e il fiorire. Lo abbiamo visto in Gesù di Nazaret, caduto nella terra e risorto il terzo giorno. Una fessura di luce che si apre al seme caduto in terra. Stare nel tempo del seme nascosto può significare credere nella presenza del divino, l'invisibile, che avvolge la vita piccola e debole. E logorare la soglia del mistero con una preghiera nascosta, chiusa la porta, nel segreto.

Stare nel tempo del seme nascosto può significare accettare di non sapere tutto e non fare come se dovessimo sapere tutto, non pretendere di sapere tutto per metterci in viaggio ogni giorno, perderci dietro ombre e brividi di luce.

Stare nel tempo del seme nascosto può significare apprendere l'arte di attendere, di pazientare, imparare che le nascite chiedono nove mesi, accogliere i giorni dell'invisibilità e dei silenzi, svestirci della frenesia contagiosa del "tutto subito". Lottare contro l'ossessione della fretta, la riscoperta di una buona lentezza.

Stare nel tempo del seme nascosto può significare perseverare, come fa invito il vangelo, sino alla fine. Significa credere, contro ogni apparenza, che il divino abita l'umano, non il disumano, mai il disumano.

Stare nel tempo del seme nascosto può significare avere gratitudine, come lo ha il seme per il sole che irraggia dall'alto, ma anche per il tepore della terra, dove, per passare di lune, gli è dato di crescere, gratitudine per tepore di comunità umane, per tepore di amicizie ingualcibili, tepore della terra.

Stare nel tempo del seme nascosto significa anche - come insegna il vangelo - nel tempo dell'iniquità, del disumano, delle parole oscene, fare di tutto perché non si raffreddi l'amore. L'Avvento è tutt'altro che un tempo di stasi o di attesa inerte. È tempo di fermenti nel solco, di brividi sotterranei, di risvegli nell'anima. Perché ci sia risveglio sulla terra, preoccupiamoci che non si raffreddi l'amore. *Angelo Casati*



Grazie a don Luigi

Veramente coinvolgente e di grande spessore l'intervento nella chiesa della Santissima Trinità di don Luigi Verdi e del quale pubblichiamo alcune foto. L'intervento è presente sul canale YouTube di don Fabiano Longoni.



L'AVAPO CI SCRIVE…

Mestre, 11 novembre 2024

Rev.do don Fabio, desidero ringraziarLa per aver ospitato i volontari di A.V.A.P.O. - Mestre, domenica 10 novembre u.s., permettendo loro di posizionarsi sul piazzale antistante la chiesa così da poter distribuire materiale informativo sull'attività svolta dall'Associazione a favore delle persone ammalate di tumore e dei loro familiari. Nella stessa occasione si sono raccolte offerte per un totale di euro 301,32 che, come sa, contribuiranno a sostenere i vari servizi organizzati che si caratterizzano per l'attenzione rivolta alla persona, la quale in quanto malata, è portatrice di numerosi bisogni. Tutte le offerte ricevute verranno impiegate per continuare ad effettuare l'attività di assistenza domiciliare potenziandola se possibile, in modo da soddisfare le numerose richieste di intervento che ci pervengono. Colgo l'occasione per esprimere a Lei e a tutta la comunità parrocchiale il mio ringraziamento per le espressioni di stima espresse nei confronti dell'Associazione che mi pregio di rappresentare sottolineando l'alta valenza umana dei servizi offerti a chi si trova a vivere la difficile condizione di malato. Poter contare sulla collaborazione di una comunità come la sua, è motivo di un impegno sempre più attivo verso coloro che si trovano in situazione di difficoltà. Si allega ric. 807/2024. Cordiali saluti.

La Presidente Stefania Bullo

ORARI DI NATALE:

Orario delle Confessioni della Settimana di NATALE
Martedì 24 dicembre dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

MESSA DELLA NOTTE DI NATALE ALLE ORE 18:30;

MESSA DEL GIORNO DI NATALE ALLE ORE 10.45

AVVISO: Per chi desidera contribuire ALLE SPESE INGENTI inerenti alla messa in sicurezza dell'impianto gas della chiesa e al taglio degli alberi del viale, si ricorda l'IBAN della parrocchia: IT62Y0503402000000000014133



Ricordo dei defunti

Sabato 14 dicembre ore 18:30 Defunti: Famiglie Niero e Callegaro, Artuso Umberto e Callegari Bruna, Meggiato Amelia, Sergio Simionato

Domenica 15 dicembre ore 10:45 Defunti: Lucia Calanerelli, Antonio Bottacin, Rosanna Rosset (1 mese), Luigina Tanduo (3 mesi), Olivo Giacomin

Domenica 22 dicembre ore 10:45 Defunti: Giacomo, Egizio Panetti (3 mesi), Zambolin Tiziano, Luciano De Lazzari (6 mesi)

Martedì 24 dicembre ore 10:45 Defunti: Giovanni, Iolanda, Forza Nerino e Graziella